

COMUNE DI ARPINO

Provincia di Frosinone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

ANCREL - 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PATRIZIA PRADO

Indice

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	17
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	21
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21
Osservazioni:	22
Contributi per permesso di costruire	22
Osservazioni:	Errore. Il segnalibro non è definito.
Proventi dei servizi pubblici.....	25
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Spese correnti.....	28
Spese per il personale	28
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	30
Spese di rappresentanza	31
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	31
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	31
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	31
Spese in conto capitale.....	31
Limitazione acquisto immobili.....	31
Limitazione acquisto mobili e arredi	31
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	31
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	33
Contratti di leasing	33
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	34
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	36
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	36

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	36
Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	36
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	38
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	38
CONTO ECONOMICO	Errore. Il segnalibro non è definito.
STATO PATRIMONIALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	40
CONCLUSIONI	41

Comune di Arpino

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 05/03/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
 - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
 - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
 - dello statuto;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Arpino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arpino, lì 03/05/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta Patrizia Prado nominata con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 17.12.2014;

- ◆ ricevuta in data 02.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 28.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 \(Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel\)](#):

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione da trasmettere alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, relativa ai debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio coerenti con il piano di riequilibrio rimodulato;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto non è allegato l'inventario ma sono state avviate le attività di ricostruzione dello stesso incaricando specifica ditta.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 06.08.2016, con delibera n. 20;
- che l'ente ha dato copertura al pignoramento presso terzi disposto presso il Tesoriere per € 23.274,93 e che nella proposta di delibera per l'approvazione del Rendiconto vi è stata data evidenza con il riconoscimento del debito fuori; detti atti dovranno essere trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 54 del 28/04/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1154 reversali e n. 1197 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ed è stato determinato dalla situazione di Riequilibrio straordinaria in essere;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.707.800,95	10.179.675,48	11.887.476,43
Pagamenti	2.559.847,31	9.327.629,12	11.887.476,43
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 23.274,93

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel [principio contabile 4/2](#).

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 per mutui Cassa DD.PP. (a)	212.464,68
Di cui: quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	183.756,65
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	396.221,33

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 23/12/2016, nell'importo di euro 175.991,64, cui si aggiunge al 31/12/2016 l'importo di € 7.765,01 derivanti da vincoli apposti dal Tesoriere oltre all'importo di € 212.464,68 per cassa vincolata da mutui di cui al punto a) della precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità		721.420,15	
Anticipazioni	425.917,90		98.759,44
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	521.828,18		

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	298	119	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	249.850,48		706.979,09
Utilizzo massimo dell'anticipazione	905.350,97	454.583,55	1.279.372,98
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	2.180.000,00	1.244.000,00	2.080.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	98.759,44	525.535,29
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	17.741,71	830,71	26.275,70

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del Tuel](#) nell'anno 2016 è stato di euro 2.080.000 pari ai 5/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio finanziario 2014.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dallo squilibrio economico finanziario certificato dal vigente Piano di Riequilibrio Pluriennale.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 370.926,99, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	10.556.281,48	13.233.237,67	11.626.038,79
Impegni di competenza	meno	8.768.572,97	12.495.832,00	11.474.215,83
Saldo		1.787.708,51	737.405,67	151.822,96
quota di FPV applicata al bilancio	più			649.140,86
Impegni confluiti nel FPV	meno			430.036,83
saldo gestione di competenza		1.787.708,51	737.405,67	370.926,99

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	10.179.675,48
Pagamenti	(-)	9.327.629,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	852.046,36
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	649.140,86
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	430.036,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	219.104,03
Residui attivi	(+)	1.446.363,31
Residui passivi	(-)	2.146.586,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 700.223,40
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		370.926,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.535,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.620.943,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.017.659,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	84.138,33
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	58.533,15
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	333.438,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		203.708,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	203.708,47

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	572.605,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	579.483,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	697.505,04
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	345.898,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	58.533,15
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		167.218,52

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	203.708,47
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	167.218,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		370.926,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato che le fonti di finanziamento per la parte corrente riguardano entrate correnti proprie dell'Ente e per la parte in conto capitale da finanziamenti da altre amministrazioni pubbliche per € 355.898,50 e per € 10.000,00 da entrate proprie.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV nell'esercizio 2017 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	76.535,28	84.138,33
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	572.605,58	345.898,50
Totale	649.140,86	430.036,83

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Lavori Palazzo in V. Colonna	155.898,50
Messa in sicurezza Scuola Media Elementare Tulliano	180.000,00
Interventi sulle discariche	10.000,00

L'organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#)

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	67.255,10	239.487,08
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	944.000,00	944.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	526.849,12	526.849,12
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	7.193,50	7.193,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.545.297,72	1.717.529,70

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		20.580,00
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	20.580,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		23.274,93
Altre (da specificare)		
	Totale spese	23.274,93
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		- 2.694,93

Si evidenzia comunque che le entrate non ripetitive sono state svalutate mediamente del 90% ed accantonate al FCDE.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **disavanzo** di Euro 249.438,71 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			
RISCOSSIONI	1.707.800,95	10.179.675,48	11.887.476,43
PAGAMENTI	2.559.847,31	9.327.629,12	11.887.476,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			-
RESIDUI ATTIVI	3.740.726,93	1.446.363,31	5.187.090,24
RESIDUI PASSIVI	2.859.905,41	2.146.586,71	5.006.492,12
<i>Differenza</i>			180.598,12
<i>meno FPV per spese correnti</i>			84.138,33
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			345.898,50
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			- 249.438,71

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	222.639,97	- 430.881,31	- 249.438,71
di cui:			
a) Parte accantonata	74.102,70	1.180.048,41	1.765.470,34
b) Parte vincolata	2.365.087,20	2.417.361,82	290.658,27
c) Parte destinata a investimenti		52.499,33	31.161,53
e) Parte disponibile (+/-) *	-2.216.549,93	-4.080.790,87	-2.336.728,85

il fondo parte disponibile va espresso con valore negativo in quanto la somma degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione, in questo caso la quota di disavanzo è da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata..

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.203.324,64
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	492.609,78
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	9.035,92
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	60.500,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.765.470,34

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	689,68
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	289.968,59
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	290.658,27

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
Manutenzioni straordinarie	31.161,53
TOTALE PARTE DESTINATA	31.161,53

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	1.775,38				1.775,38
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale					-
altro					-
Totale avanzo utilizzato	1.775,38	-	-	-	1.775,38

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: trattasi della parte vincolata per sanzioni al Codice della Strada.

In merito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero si chiarisce che non ricorre la fattispecie.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.783.110,42	1.707.800,95	3.740.726,93	- 334.582,54
Residui passivi	5.564.850,87	2.559.847,31	2.859.905,41	- 145.098,15

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	151.822,96
FPV Entrata		649.140,86
FPV Spesa corrente		84.138,33
FPV Spesa capitale		345.898,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		370.926,99
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		1.737,64
Minori residui attivi riaccertati (-)		336.320,18
Minori residui passivi riaccertati (+)		145.098,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 189.484,39
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		370.926,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 189.484,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		- 430.881,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		- 249.438,71

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Considerato che dall'anno 2015 il Comune di Arpino sta provvedendo ad inserire gradualmente il FCDE in Bilancio nelle misure di legge, per l'anno 2016 è stato calcolato il fondo nella misura di € 1.203.324,64 calcolato con il metodo ordinario abbattuto al 55% per l'anno 2016, il cui importo risulta comunque superiore all'applicazione del metodo semplificato pari ad € 1.200.892,25.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.180.048,41
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	97.506,13
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	118.349,97
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.200.892,25

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari ad € 1.203.324,64.

	importo fondo
Metodo semplificato	1.200.892,25
Metodo ordinario	1.203.324,64
Accantonamento effettivo	1.203.324,64

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stato effettuato un accantonamento per perdite nei confronti dell'Unione dei Comuni per € 60.500,00 .

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previsti accantonamenti per le perdite di società partecipate in quanto non ne ricorrono i relativi presupposti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.035,92 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati aggiornati alle risultanze del Rendiconto 2016, pertanto l'Ente si impegna alla ritrasmissione dei dati entro i termini di legge:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 76.535,28
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 572.605,58
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 3.636.901,50
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 467.272,07
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 158.855,01
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 308.417,06
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 516.769,55
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 579.483,33
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 5.041.571,44
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 4.017.659,56
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 84.138,33
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 4.101.797,89
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 697.505,04
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 345.898,50
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1.043.403,54
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	5.145.201,43
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	545.510,87
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	545.510,87

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	904.977,66	891.398,00	810.261,57
I.M.U. recupero evasione	67.710,00		38.150,00
I.C.I. recupero evasione			20.000,00
T.A.S.I.	419.390,00	412.036,72	8.981,70
Addizionale I.R.P.E.F.	570.000,00	565.000,00	562.207,83
Imposta comunale sulla pubblicità	11.477,00	7.980,00	4.142,42
Imposta di soggiorno			
5 per mille	672,94	515,09	574,99
Altre imposte	48.722,19	49.579,72	84,52
TOSAP	19.225,87	16.768,50	41.845,98
TARI	968.226,33	968.226,33	944.000,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	9.160,00		16.760,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.702,01	3.420,51	1.846,30
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	807.179,92	687.652,57	1.109.838,38
Sanzioni tributarie	22.060,00		31.011,05
Totale entrate titolo 1	3.852.503,92	3.602.577,44	3.589.704,74

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che o **(o non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	58.150,00	2.363,00	4,06%	55,00%	29.012,69
Recupero evasione TARSU/TIATASI	16.760,00	6.488,76	38,72%	55,00%	4.981,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	21.692,32	4.114,00	18,97%	55,00%	8.822,99
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00%	
Totale	96.602,32	12.965,76	330,23%	13,42%	42.817,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Recupero ICI-IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	287.384,64	100,00%
Residui riscossi nel 2016	21.055,42	7,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	36.520,00	12,71%
Residui (da residui) al 31/12/2016	229.809,22	79,97%
Residui della competenza		
Residui totali	229.809,22	

Recupero Tassa Rifiuti	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	104.029,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	14.985,23	14,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	89.043,86	85,60%
Residui della competenza		
Residui totali	89.043,86	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	46.433,41	27.907,83	52.634,21
Riscossione	36.149,87	28.456,95	26.320,62

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	46.433,41	0,00%
2015	27.907,83	0,00%
2016	52.634,21	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	10.722,94	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.040,56	56,33%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.682,38	43,67%
Residui della competenza		
Residui totali	4.682,38	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento.

Si precisa che per l'anno 2016 è stata compilata la tabella secondo il D.L.vo 118/2001, mentre per gli anni precedenti non essendo possibile un preciso raffronto è stata mantenuta la classificazione allora vigente.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	524.129,64	403.912,52	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	102.792,14	114.134,09	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	146.988,23	46.904,65	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.000,00	19.535,92	
Altri trasferimenti			
Totale	778.910,01	584.487,18	0,00

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Trasferimenti dallo Stato			242.911,98
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali			224.360,09
Trasferimenti da imprese e privati			
<i>Totale</i>	0,00	0,00	467.272,07

Non si ha evidenza di contributi straordinari

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015.

Si precisa che per l'anno 2016 è stata compilata la tabella secondo il D.L.vo 118/2001, mentre per gli anni precedenti non essendo possibile un preciso raffronto è stata mantenuta la classificazione allora vigente.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	215.869,13	199.409,97	
Proventi dei beni dell'ente	38.699,85	106.554,25	
Interessi su anticip.ni e crediti	3.282,91	330,66	
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	
Proventi diversi	111.663,94	78.790,28	
Totale entrate extratributarie	369.515,83	385.085,16	0,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			271.455,80
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			19.005,00
Interessi attivi			6.443,88
Altre entrate da redditi di capitale			
Rimborsi e altre entrate correnti			219.864,87
Totale entrate extratributarie	0,00	0,00	516.769,55

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	55.492,09	85.804,00	-30.311,91	64,67%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	12.669,66	12.669,66	0,00	100,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	68.161,75	98.473,66	-30.311,91	69,22%	

In merito si osserva che la copertura del servizio di gestione dell'asilo nido, per cui si chiede una copertura minima del 36% è realizzata invece nella misura del 64,67%. Considerato che tra i proventi sono stati ricompresi contributi regionali per € 24.799,90, che i proventi da tariffa sono di € 30.692,19 e che i costi ai fini del rispetto dei parametri di copertura sono da considerare al 50% (€ 42.902,00), la percentuale di copertura realizzata sarebbe ancora più ampiamente rispettata.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	26.144,00	14.203,00	57.897,91	14.387,00	3.820,74
riscossione	2.143,00	7.095,55		6.001,25	
%riscossione	8,20	49,96	57.897,91	41,71	3.820,74
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	13.072,00	7.101,50	14.387,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	2.082,81	3.820,74
entrata netta	13.072,00	5.018,69	10.566,26
destinazione a spesa corrente vincolata	13.072,00	5.018,69	5.283,13
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Nell'anno 2016 tutta la spesa è destinata a parte corrente ma si è voluto specificare che solo il 50% rappresenta spesa vincolata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	77.569,59	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.143,93	2,76%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.534,88	7,14%
Residui (da residui) al 31/12/2016	69.890,78	90,10%
Residui della competenza		
Residui totali	69.890,78	

Rilevato che pur nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, in questo Ente non sussiste la fattispecie.

Proventi dei beni dell'ente

Considerato che le classificazioni dei proventi dei beni dell'Ente anni 2015 e 2016 non sono direttamente confrontabili, ogni considerazione sull'aumento o diminuzione degli stessi non pare significativamente attendibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	3.382,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	4.406,51	130,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.024,44	-30,29%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

In merito si osserva che i residui di canoni di locazione sono stati completamente riscossi e si è accertata una sopravvenienza sugli stessi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.565.834,06	1.543.841,13	-21.992,93
102	imposte e tasse a carico ente	110.792,22	112.968,34	2.176,12
103	acquisto beni e servizi	1.721.731,48	1.689.362,65	-32.368,83
104	trasferimenti correnti	298.678,25	303.896,67	5.218,42
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	307.284,58	334.742,15	27.457,57
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
110	altre spese correnti	104.310,42	32.848,62	-71.461,80
TOTALE		4.108.631,01	4.017.659,56	-90.971,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art. 90 del Tuel](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.939.661,53	1.543.841,13
Spese macroaggregato 103	932,44	0,00
Irap macroaggregato 102	112.611,59	98.205,02
Altre spese incluse	22.571,69	
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		28.438,33
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.075.777,25	1.670.484,48
(-) Componenti escluse (B)	578.647,52	359.385,10
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.497.129,73	1.311.099,38
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
si precisa che l'ente non ha stipulato alcun contratto di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 del decreto legge 66/2014](#), Pur nel rispetto dei limiti sulla base del rendiconto 2009, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata di euro 671,37 con un incremento rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015 di euro 333,50 pari al più del doppio anche se in valore assoluto la cifra non è particolarmente significativa.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.064,32	80,00%	812,86	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.342,73	50,00%	671,37	653,40	0,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del d.l.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Si ricorda che il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.l. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 308.466,45 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,65 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,68 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	5,81%	6,15%	6,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	7.335.126,30	8.479.479,82	8.440.502,62
Nuovi prestiti (+)	0,00	397.987,67	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-236.561,75	-240.667,63	-266.214,97
Anticipo liquidità rimborsata (-)	-6.115,98	-11.359,74	-11.742,68
Fondo di rotazione rimborsato (-)		-184.937,50	-55.481,24
Estinzioni anticipate (-)			
Fondo di rotazione (+)	1.387.031,25		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.479.479,82	8.440.502,62	8.107.063,73
Nr. Abitanti al 31/12	7.287,00	7.263,00	7.188,00
Debito medio per abitante	1.163,64	1.162,12	1.127,86

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	305.026,02	306.439,77	308.466,45
Quota capitale	242.677,73	436.964,87	333.438,89
Totale fine anno	547.703,75	743.404,64	641.905,34

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 54 del 28/04/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro si sono ridotti di euro 1995319,82

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro si sono ridotti di euro 2704945,46

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Si raccomanda all' ente di verificare in modo puntuale le ragioni del riconoscimento e/o dell'assoluta insussistenza dei debiti

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	583.440,13	125.672,60	104.473,02	128.603,15	109.000,96	750.353,03	1.801.542,89
di cui Tarsu/tari	260.149,35	99.017,78	83.187,36	69.323,81	104.708,70	182.365,73	798.752,73
di cui F.S.R o F.S.						94.441,43	94.441,43
Titolo 2	60.083,94	1.869,75	21.700,90	41.446,05	20.042,03	193.737,59	338.880,26
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	60.083,94	1.869,75	21.700,90	41.446,05	20.042,03	193.737,59	338.880,26
Titolo 3	187.353,62	20.569,93	20.773,34	29.104,40	14.377,20	158.772,40	430.950,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						922,82	922,82
di cui sanzioni CdS	40.606,66	19.974,36	20.312,65	24.181,30	11.444,95	13.003,75	129.523,67
Tot. Parte corrente	830.877,69	148.112,28	146.947,26	199.153,60	143.420,19	1.102.863,02	2.571.374,04
Titolo 4	1.479.461,60	3.432,86	99.000,00	162,00	355.003,62	296.436,53	2.233.496,61
di cui trasf. Stato	375.094,02		99.000,00				474.094,02
di cui trasf. Regione	1.099.438,18				355.003,62	270.122,94	1.724.564,74
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	1.479.461,60	3.432,86	99.000,00	162,00	355.003,62	296.436,53	2.233.496,61
Titolo 6	66.119,70				232.000,67		298.120,37
Titolo 7	10.413,65	4.975,86	4.896,53	980,00	15.769,42	47.063,76	84.099,22
Titolo 9							0,00
Totale Attivi	2.376.458,99	151.545,14	245.947,26	199.315,60	730.424,48	1.399.299,55	5.187.090,24
PASSIVI							
Titolo 1	324.958,81	204.073,91	80.627,02	419.876,90	534.629,83	1.188.554,96	2.752.721,43
Titolo 2	1.072.620,06	26.211,56	34.211,03	3.923,48	127.127,16	386.274,21	1.650.367,50
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5						525.535,29	525.535,29
Titolo 7	15.335,52	5.613,56	7.044,69	1.100,00	2.551,88	46.222,25	77.867,90
Totale Passivi	1.412.914,39	235.899,03	121.882,74	424.900,38	664.308,87	2.146.586,71	5.006.492,12

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al finanziamento di debiti fuori bilancio a seguito del pignoramento presso il tesoriere per euro 23.274,93 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	24,667,79		23.274,93
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	205.229,00		
Totale	205.229,00	0,00	23.274,93

I relativi atti saranno inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed in sede di rendiconto l'ente esplicita e richiama l'esistenza di debiti fuori bilancio per euro 23274,93 (tyssen) che ha trovato copertura nell' esercizio 2016

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011](#), richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica si riporta quanto segue:.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali smaltimento rifiuti con il **seguito organismo partecipato che ha provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2015**

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
Società Ambiente Frosinone	31/12/2015

--	--

Sulla base dell'allegato 1 al presente rendiconto si osserva l'esistenza di una differenza nei rapporti di credito e debito tra l'Ente e la SAF di euro 289973,35 dovute a fatture emesse dalla SAF al Comune di Arpino per interessi che non trovano corrispondenza ad impegni in favore della società stessa, pertanto L'Ente le disconosce

Si raccomanda all'ente un approfondimento di tale situazione debitoria ed eventualmente di procedere in forma cautelativa all'implementazione dei fondi dopo un'attenta valutazione della percentuale di rischio

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

IN merito alla tempestività dei pagamenti si rileva il superamento dei termini di pagamento previsti dall'[articolo 1, comma 2, del decretollegislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#).

L'attenzione da parte dell'organo di revisione trova ostacolo nella situazione di liquidità dell'ente, consideranto che lo stesso è in piano di riequilibrio. La media dei giorni di pagamento è di 690 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ufficio Ragioneria è nell'impossibilità organizzativa di comunicare tempestivamente, entro il 15 di ciascun mese, le fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza, oltremodo il software in dotazione non gestisce tale comunicazione. L'Ufficio, con notevole dispendio di energia aggravato dalla farraginosità del sistema, riesce invece a gestire la fase della contabilizzazione e la comunicazione del mandato di pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta n. 6 parametri su 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Conto del Tesoriere – come da verbale di verifica di cassa coincidente con le risultanze contabili

Servizio economato

Al 31/12/2016 risultano effettuate all'economato le seguenti operazioni:

- ◆ fondo cassa al 01/01/2016 € 5.000,00
- ◆ reintegri riscossi € 10.076,89

- ◆ pagamenti effettuati € 15.076,89
- ◆ somme in cassa € 0,00

Conto agenti contabili

Al 31/12/2016 risultano:

Dr. Fabio Sili - diritti

- ◆ somme riscosse € 116.286,17
- ◆ versamenti effettuati € 101.094,67
- ◆ somme in cassa € 15.191,50

Dr.ssa Anna Maria Gargaro

- ◆ somme riscosse € 6.280,55
- ◆ versamenti effettuati € 6.165,75.
- ◆ somme in cassa € 114,80

Fibraservices

- ◆ somme riscosse € 17.384,20
- ◆ versamenti effettuati € 17.384,20
- ◆ somme in cassa € 0,00

Dr.ssa Isabelle Caruso

- ◆ somme riscosse € 30.692,19
- ◆ versamenti effettuati € 30.692,19
- ◆ somme in cassa € 0,00

EQUITALIA

- ◆ somme da versare al 01/01/2016 € 1.366,14
- ◆ somme da versare € 22.859,72
- ◆ versamenti effettuati € 23.601,78
- ◆ somme da versare € 624,08

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché se si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'anno 2016 non sono state rilevate gravi irregolarità, o inadempienze.

E' stata sollecitata una maggiore attenzione alla gestione delle poste più significative (controllo dei debiti, residui , del fondo crediti, del costo del personale) in virtù del raggiungimento di un miglioramento del risultato di gestione nel lungo periodo.

Infatti non sembra ragionevolmente prevedibile il raggiungimento dell'obiettivo nel breve o medio periodo.

Si attende che venga elaborato al più presto il conto economico e il conto patrimoniale in modo da poter controllare l'attendibilità dei valori espressi.

Si ribadisce l' oggettiva difficoltà da parte dell'ente della gestione dello stesso nel rispetto degli impegni finanziari, nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, nel raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione di programmi.

Sono state suggerite strategie di controllo che se da una parte possono migliorare i conti dell'ente comportano probabilmente dei costi in termini di qualità del servizio. Tutto ciò dovrà essere valutato dagli organismi operativi per cercare di ottenere da una parte al raggiungimento dell'economicità , alla funzionalità del servizio e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei programmi

RIPIANO DISAVANZO

Il disavanzo di amministrazione di euro 249438,71, l'importo negativo della parte fondi liberi pari ad euro 2336728,91, deve essere applicato al bilancio per l'esercizio 2017 e può anche essere ripianato negli esercizi successivi in base al piano trentennale (riaccertamento straordinario) e in base al piano di riequilibrio. Pur nella considerazione che per l' ente è assolutamente fatto divieto di assumere impegne e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge rileva che ai sensi del:

[Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015](#)

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2016 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016. L'Ente dovrà continuare a vincolare la quota derivante da piano di riequilibrio e da piano di riaccertamento straordinario quindi con pochissima possibilità di manovra sul bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Patrizia Prado